



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 40

6 Ottobre 2024

XXVII Domenica Tempo Ordinario

Don Alfredo Di Stefano

IL SOGNO DI DIO E' CHE NESSUNO SIA SOLO

Alcuni farisei si avvicinarono a Gesù per metterlo alla prova: **«E' lecito a un marito ripudiare la moglie?»**. Chiaro che sì, è pacifico, non solo la tradizione religiosa, ma la stessa Parola di Dio lo legittimava.

Gesù invece prende le distanze dalla legge biblica: **«per la durezza del vostro cuore Mosè scrisse per voi questa norma»**.

Gesù afferma una cosa enorme: non tutta la legge, che noi diciamo di Dio, ha origine divina, talvolta essa è il riflesso di un cuore duro. Qualcosa vale più della lettera scritta.

E per questo Gesù, infedele alla lettera per essere fedele allo spirito, ci insegna ad **usare la nostra libertà per custodire il fuoco** e non per **adorare la cenere**.

Gesù non intende redigere altre norme, piantare nuovi paletti. Non vuole regolamentare meglio la vita, ma ispirarla, accenderla, rinnovarla. E allora ci prende per mano e ci accompagna dentro il sogno di Dio, a guardare la vita non dal punto di vista degli uomini, ma del Dio della creazione.

Il sogno di Dio è che nessuno sia solo, nessuno senza sicurezza, più che di padre, senza tenerezza, più che di madre. Gesù ci porta a respirare l'aria degli inizi: **l'uomo non separi quello che Dio ha congiunto**.

Il nome di Dio è dal principio **“colui-che-congiunge”**, la sua opera è creare comunione.

La risposta di Gesù provoca la reazione non dei farisei, ma dei discepoli che trovano incomprensibile questo linguaggio e lo interrogano di nuovo sullo stesso argomento.

«Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei». Gesù risponde con un'altra presa di distanza dalla legislazione giudaica: **«E se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio»**.

Nella legge non c'era parità di diritti; alla donna, la parte più debole, non era riconosciuta la possibilità di ripudiare il marito. **E Gesù, come al suo solito, si schiera dalla parte dei più deboli, e innalza la donna a uguale dignità, senza distinzioni di genere**. Perché l'adulterio sta nel cuore, e il cuore è uguale per tutti.

Il peccato vero più che nel trasgredire una norma, consiste nel **trasgredire il sogno di Dio**.

Se non ti impegni a fondo, se non ricuci e ricongiungi, se il tuo amore è duro e aggressivo invece che dolce e umile, **tu stai ripudiando il sogno di Dio, sei già adultero nel cuore**.





In cammino verso il Giubileo - L'Eucarestia

L'Anno della Preghiera, che ci prepara al **Giubileo ordinario del 2025**, offre un'occasione preziosa di preparazione e di maggior approfondimento del vero significato dell'**Eucarestia**.

Vivere in maniera piena questo **grande mistero** richiede una propensione e una disposizione adeguata del cuore e della mente ogni volta che ci si accosta **all'Eucarestia**: il momento più alto della preghiera, vissuta in maniera comunitaria, raduna l'intera assemblea intorno alla mensa del corpo e sangue di Gesù.

Per questa ragione, si propone un **percorso** che ci aiuta a vivere con più consapevolezza e coinvolgimento il **grande dono** che è per noi cattolici l'**Eucarestia**.

- **Prepararsi bene alla Santa Messa:** avvicinarsi al momento comunitario dell'Eucarestia con una breve preparazione personale in raccolto silenzio che aiuti a uscire dal ritmo frenetico del quotidiano per riflettere sul mistero che si sta per vivere. Si può sostare davanti al tabernacolo, dove è presente il Santissimo Sacramento, per qualche minuto, nel riconoscimento che presto si renderà presente sull'altare, per donarsi a noi nel suo vero Corpo. Sarebbe molto utile, inoltre, leggere in anticipo i brani della Parola di Dio che saranno proclamati nella liturgia.

- **Fare bene il segno della croce:** le parole e i gesti che si compiono nei riti iniziali permettono, fin da subito, di essere coinvolti anima, corpo e intelligenza nella celebrazione. Il segno della croce, infatti, è un compendio di tutta la nostra fede cristiana: segnandoci, nel corpo, con il simbolo della croce, ricordiamo l'incarnazione, la redenzione e la risurrezione del Signore; mentre, pronunciando il nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo, facciamo memoria del grande Mistero della SS.ma Trinità.

- **Ascoltare con attenzione la Parola di Dio:** mantenere un atteggiamento di accoglienza, di meditazione che illumina il cuore e la mente di ogni cristiano poiché la Parola è "viva" e, attraverso l'ascolto e il raccoglimento personale, è possibile tradurla nella quotidianità ottenendo beneficio e conforto. Per questo, soprattutto alzandoci in piedi nel momento della proclamazione del Vangelo, siamo chiamati a riconoscere la presenza del Signore che, attraverso il ministro, parla ancora a noi oggi nella celebrazione eucaristica.

- **Pregare il Padre Nostro con attenzione:** meditare la preghiera che Gesù ha insegnato riflettendo sul significato delle parole che si pronunciano; per questo, anche nell'orazione personale, sarebbe bene non procedere speditamente nella recita delle parole, ma al contrario bisognerebbe soffermarsi con attenzione e riverenza su ogni espressione con cui si dialoga col Padre.

- **Accogliere Gesù Eucarestia:** il pane spezzato diventa nutrimento per la vita e presenza di Dio che fortifica e sostiene. È necessario vivere con più consapevolezza questo momento importante nella certezza che il Signore entra nella vita di ciascuno e desidera essere accolto in un cuore generoso e attento. Nel procedere per accostarsi alla Santa Comunione si possono recitare, nel proprio cuore, alcune orazioni in silenzio che dispongano a ricevere il Signore con maggior consapevolezza e gratitudine.

- **"La Messa è finita, andate in Pace":** con il saluto finale si è invitati a diventare portatori di pace e, di conseguenza, nutriti alla mensa del pane e del vino, testimoni credibili di Cristo nel mondo.

- **Ringraziamento:** Prima di uscire dalla chiesa, è bene sostare in ringraziamento per il dono ricevuto con la Santa Comunione, coscienti che il Signore è venuto a trovarci. In questo modo, potremo custodire con più attenzione la grazia che è in noi e poter affrontare il mondo con il Suo aiuto.

4° tappa a cura del Diacono Gianni

Dal Sussidio del Dicastero per l'Evangelizzazione

"Insegnaci a pregare" – Vivere l'Anno della Preghiera in preparazione al Giubileo 2025

SEGUIAMO IL SINODO

Il 2 ottobre si è aperta a Roma la **II Sessione del SINODO DEI VESCOVI** (ma tra i 368 membri sono presenti anche laici e laiche), preceduta il giorno prima dalla **VEGLIA PENITENZIALE**, in cui si è chiesto perdono "provando vergogna" per gli abusi sessuali, di potere, di coscienza; per la guerra, il colonialismo e lo sfruttamento; per l'indifferenza verso i migranti; per il mancato riconoscimento della dignità di ogni vita umana; per aver reso le donne mute e succubi o sfruttate; per la pena di morte; per la speranza rubata ai giovani e per la dottrina usata come pietra per trattamenti disumani; per aver ceduto alle lusinghe della vanagloria e per l'autorità trasformata in potere.



Al termine della Messa solenne in Piazza San Pietro il Papa ha annunciato una **Giornata di preghiera e di digiuno per la pace nel mondo il 7 ottobre**, 1° anniversario dell'attacco terroristico perpetrato da Hamas in Israele, senza dimenticare i tanti 'focolai' di guerra in Europa e nel mondo che non accennano a spegnersi!

"**Quante generazioni dovranno passare** - si è chiesto il Card. Mario Grech, segretario del Sinodo nel suo intervento iniziale- **prima che i popoli in guerra possano tornare a 'sedersi insieme' e parlarsi, a edificare insieme un futuro di pace?**". Ed ha proseguito:

"Il fatto che uomini e donne siano convenuti da tutte le parti della terra per ascoltare lo Spirito ascoltandosi gli uni gli altri è un segno di contraddizione per il mondo. Una 'Chiesa sinodale' è una proposta alla società di oggi e il 'discernimento' è un ponte attraverso cui credenti e non credenti possono ascoltarsi e comprendersi".

DON THOMAS SI PRESENTA

Sono **Ulrich Thomas MEVODJO** (che nella mia lingua significa "Il Battezzato"), nato il 3 luglio 1989 a Cotonou in Benin, un paese dell'Africa d'Ovest con circa 12 milioni di abitanti. Ordinato sacerdote il 29 dicembre 2018 per conto della **Diocesi di Porto-Novo**, sono stato per 4 anni **viceparroco e webmaster** in diocesi.

Inviato a **Roma** per specializzarmi in **Teologia dogmatica**, ho completato, nel corso di due anni, la licenza canonica in dogmatica, preparando il terreno per il dottorato.

Il mio ambito di ricerca è l'**ecclesiologia** e si incentra sull'**inculturazione della fede nel contesto della modernità**.



IL SUO PAESE: IL BENIN



Sembra un 'cono gelato', incuneato tra Togo, Burkina Faso, Niger e Nigeria, nell'Africa Occidentale. Sulla costa meridionale bagnata dall'Oceano Atlantico, si trovano la capitale, **PORTONOVO**, e la sede del Governo, **COTONOU**. Nato come **Regno di Dahomey**, nel XVII secolo occupava un territorio molto vasto e stabili relazioni commerciali fondate sulla **tratta degli schiavi** con gli Europei, in particolare con i colonizzatori portoghesi e gli olandesi. Nel 1892 il **Dahomey** divenne una **colonia francese**, riconquistando la piena indipendenza nel 1960. Seguì un periodo turbolento con numerosi golpe e cambi di regime fino al 1972 quando **Mathieu Kérékou** stabilì un regime di tipo marxista e nel 1975 il paese fu rinominato **Repubblica Popolare del Benin**, passando successivamente dal nazionalismo al socialismo e aprendosi poi ai Paesi occidentali e al liberalismo economico. Il Benin è la patria del **Voodoo** (= *Spirito protettore*), un antico culto che ha attraversato l'oceano sulle navi negriere per approdare sulle coste haitiane, dove ha conosciuto uno splendore forse maggiore di quello riconosciuto in patria. Tanti sono i gruppi etnici (*Fon, Yoruba, Adja...*) e diverse le lingue parlate, ma quella ufficiale è il francese. I cristiani sono il 42%.

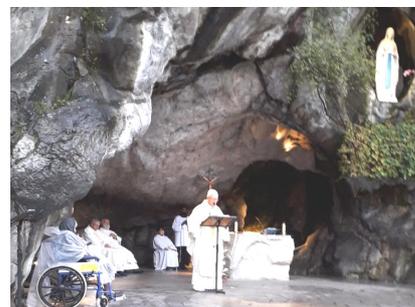
Ricevuto giovedì dai pellegrini di LOURDES (nella foto don Alfredo celebra nella Grotta)



Lourdes è un posto meraviglioso, dove si percepisce forte la presenza dello **Spirito** e della **Madre Celeste**.



Non si può descrivere quello che si prova, bisogna viverla l'esperienza di Lourdes perché solo così si capisce il senso del **dolore** e della **speranza**. In questi giorni la presenza di oltre 15.000 francesi per la Settimana del Rosario ci ha dimostrato che i **giovani** di oggi non sono solo "telefonini e movida", ma dedicano parte del loro tempo ad alleviare il dolore di tante persone sofferenti. Erano molti a spingere le carrozzine dei malati e a dare tenerezza e sollievo al loro dolore. Hanno veramente messo in pratica quello che i sacerdoti nell'omelia ci ha trasmesso: **consolazione, tenerezza, fiducia**.



Auguri ai carissimi **FLORA e LORETO** per il **60° anniversario del loro Matrimonio benedetto da Don Alfredo nella Basilica di Lourdes e festeggiato con i pellegrini.**



Il 27 settembre presso l'Istituto San Vincenzo de' Paoli, il **Gruppo di Volontariato Vincenziano** ha celebrato la memoria del suo fondatore. Durante la S. Messa la volontaria **Anna Rita Zaccardelli** ha pronunciato il suo atto di impegno, entrando a far parte ufficialmente nel gruppo isolano. A lei e a tutto il gruppo gli auguri per un proficuo impegno a servizio della Carità.

Sandra Pantanella

AVVISI E APPUNTAMENTI

OGGI, alle 11.00 nella Corte del Castello, messa gentilmente a disposizione dalla Famiglia Viscogliosi, solenne **Celebrazione Eucaristica** per l'inizio del nuovo **Anno Pastorale**, che avrà come tema la frase di **S. Paolo**

Un fiore
tra le crepe
dell'asfalto,
una coccinella,
un abbraccio,
un'ancora...
sono segni
di speranza



Nel corso della Celebrazione ci sarà la Benedizione degli **STUDENTI** e la consegna degli **ATTI DEGLI APOSTOLI** ai Cresimandi.



LUNEDI 7 OTTOBRE Madonna del Rosario

Alle **ore 12.00**
nella **Cappella di**
CASA LAURENTIA
con **DON THOMAS**
reciteremo la
SUPPLICA ALLA
MADONNA DI POMPEI

**Il 7 OTTOBRE è anche GIORNATA DI DIGIUNO
E DI PREGHIERA PER LA PACE NEL MONDO**

Nella CHIESA DI SAN LORENZO

Ore 17,30: **ROSARIO PER LA PACE**

Ore 18.00: **S. MESSA e PREGHIERA PER LA PACE**



Celebrazione al Castello dello scorso anno

Il pomeriggio al Santuario di Canneto

*“ da tutta la Chiesa saliva
incessantemente la preghiera
a Dio ”*

Per vivo desiderio del Santo Padre
ed in comunione con tutta la Chiesa

per invocare il dono della **PACE**

**DOMENICA
6 OTTOBRE 2024**

16.00: Recita del Santo Rosario
presieduto da Sua Ecc.za Mons.
Gerardo Antonazzo

17.00: Celebrazione Eucaristica

Il Rettore
don Antonio Nello



**MERCOLEDI 9 OTTOBRE
PELLEGRINAGGIO A POMPEI**

UN OMAGGIO A SAN PIO

RICORDIAMOLO ANCORA

Un monastero, una tonaca, un frate
Aure divine dal ciel son donate.

**In Pietrelcina, dimora amata,
Preghiera e meditazione è stata dedicata.**

Dolorose stimmate ai piedi e alle mani
Piaghe, come Gesù, dalle sofferenze immani.

**Benedetto, beato, eletto da Dio
Veneriamolo, è un Santo, è Padre Pio.**

Carlo Galante

